

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

ISSN 0378-701 X

C 73

30° anno

20 marzo 1987

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I Comunicazioni	
	Consiglio	
87/C 73/01	Decisione del Consiglio, del 9 marzo 1987, relativa alla nomina di un membro titolare del comitato consultivo per la formazione medica	1
87/C 73/02	Conclusioni del Consiglio, del 9 marzo 1987, in merito alla formazione professionale dei giovani nella Comunità europea	2
	Commissione	
87/C 73/03	ECU	4
	Corte di Giustizia	
87/C 73/04	Causa 42/87: Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro il Regno del Belgio, presentato il 6 febbraio 1987	5
87/C 73/05	Causa 47/87: Ricorso della signora Engelina Lucas contro la Commissione delle Comunità europee, presentato il 17 febbraio 1987	5
87/C 73/06	Causa 50/87: Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro la Repubblica francese, presentato il 18 febbraio 1987	6
87/C 73/07	Causa 51/87: Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro il Consiglio delle Comunità europee, presentato il 18 febbraio 1987	6
87/C 73/08	Cancellazione dal ruolo della causa 413/85	7

II Atti preparatori

.....

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario (<i>segue</i>)	Pagina
	III Informazioni	
	Commissione	
87/C 73/09	Comunicato	8
87/C 73/10	Bando di concorso generale COM/A/500 (amministratori)	15
87/C 73/11	Bando di concorso generale COM/B/504 (assistenti aggiunti)	19
87/C 73/12	Elenco degli stabilimenti del Brasile, dai quali è autorizzata l'importazione di carni fresche nella Comunità — Decisione della Commissione del 6 marzo 1987	23

I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 9 marzo 1987

relativa alla nomina di un membro titolare del comitato consultivo per la formazione medica

(87/C 73/01)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

vista la decisione 75/364/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, riguardante la creazione di un comitato consultivo per la formazione medica ⁽¹⁾, in particolare gli articoli 3 e 4,

considerando che con la decisione del 12 maggio 1986 ⁽²⁾, il Consiglio ha proceduto alla nomina del Dott. Wolfgang BECHTOLDT membro titolare, e del Dott. Heinz-Peter BRAUER membro supplente, per il periodo che scade l'11 maggio 1989;

considerando che il governo tedesco ha designato, in data 12 febbraio 1987, il Dott. Heinz-Peter BRAUER per sostituire il Dott. Wolfgang BECHTOLDT (deceduto),

DECIDE:

Articolo unico

Il Dott. Heinz-Peter BRAUER è nominato membro titolare del comitato consultivo per la formazione medica in sostituzione del Dott. Wolfgang BECHTOLDT per la restante durata del mandato di quest'ultimo, ossia fino all'11 maggio 1989.

Fatto a Bruxelles, addì 9 marzo 1987.

*Per il Consiglio**Il Presidente*

M. EYSKENS

⁽¹⁾ GU n. L 167 del 30. 6. 1975, pag. 17.

⁽²⁾ GU n. C 128 del 27. 5. 1986, pag. 2.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

del 9 marzo 1987

in merito alla formazione professionale dei giovani nella Comunità europea

(87/C 73/02)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

prende atto con approvazione della relazione della Commissione sulla formazione dei giovani nella Comunità europea, elaborata a seguito della risoluzione del Consiglio dell'11 luglio 1983 riguardante le politiche di formazione professionale nella Comunità europea negli anni '80 ⁽¹⁾, e fa proprie le conclusioni di tale relazione;

rammenta le conclusioni del Consiglio europeo tenutosi a Milano il 28 e 29 giugno 1985, che approvano le proposte del comitato ad hoc sull'Europa dei cittadini in materia di formazione professionale dei giovani;

rammenta anche le conclusioni del Consiglio europeo tenutosi all'Aia il 26 e 27 giugno 1986, in merito agli sforzi che si dovrebbero compiere per aiutare i disoccupati di lunga durata e per favorire l'occupazione dei giovani che hanno appena lasciato la scuola:

richiama l'attenzione sui lavori del comitato per l'istruzione che hanno ripercussioni nel campo della formazione professionale dei giovani, nonché sull'importanza di un felice passaggio dalla scuola al lavoro ⁽²⁾;

ribadisce che è segnatamente fondamentale che i giovani dopo la scuola d'obbligo a tempo pieno, beneficino:

- di un insegnamento professionale e di programmi di formazione professionale di qualità,
- dell'accesso alle qualifiche riconosciute, in particolare a quelle che consentono di avvalersi delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie;
- d'una formazione professionale di almeno sei mesi che può protrarsi fino a due anni o più;
- di una formazione per le attività professionali tradizionali nel caso in cui, tenuto conto delle caratteristiche negli Stati membri, lo sviluppo tecnologico non è ancora avanzato;

sottolinea che, nel campo della formazione professionale, i ministri del lavoro e della pubblica istruzione, le parti sociali, nel quadro della loro autonomia, gli istituti di insegnamento e i servizi di orientamento, come pure gli stessi giovani, dovrebbero collaborare apertamente ed efficacemente;

ritiene che le imprese debbano essere incoraggiate ad investire di più nella formazione professionale, nel proprio interesse come pure nell'interesse della persona da formare;

rileva che la Comunità svolge un ruolo importante nel campo della formazione professionale, in particolare nel caso in cui il concorso finanziario della Comunità tramite il Fondo sociale europeo è essenziale per lo sviluppo e il mantenimento di attività di formazione professionale;

osserva inoltre che la Comunità dovrebbe svolgere un ruolo nel settore dell'orientamento dei giovani verso le attività professionali del futuro;

⁽¹⁾ GU n. C 193 del 20. 7. 1983, pag. 2.

⁽²⁾ Vedi rapporto intermedio della Commissione al Consiglio, del 23 dicembre 1985, sull'attuazione dei progetti pilota del secondo programma sul passaggio dei giovani dagli studi alla vita adulta e attiva.

prende atto che la Commissione ha l'intenzione di presentare, senza perdere di vista gli interessi dei disoccupati di lunga durata al riguardo:

- proposte nel settore della formazione professionale dei giovani, prendendo specialmente in considerazione il parere espresso il 28 maggio 1986 dal comitato consultivo per la formazione professionale, e
 - una relazione finale sull'attuazione della risoluzione del Consiglio dell'11 luglio 1983 riguardante le politiche di formazione professionale nella Comunità europea negli anni '80.
-

COMMISSIONE

ECU ⁽¹⁾

19 marzo 1987

(87/C 73/03)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese convertibile	43,0548	Peseta spagnola	145,402
Franco belga e lussemburghese finanziario	43,2899	Scudo portoghese	159,972
Marco tedesco	2,07613	Dollaro USA	1,13295
Fiorino olandese	2,34577	Franco svizzero	1,73794
Sterlina inglese	0,708535	Corona svedese	7,25199
Corona danese	7,80941	Corona norvegese	7,84169
Franco francese	6,90815	Dollaro canadese	1,49096
Lira italiana	1477,36	Scellino austriaco	14,5878
Sterlina irlandese	0,775726	Marco finlandese	5,09146
Dracma greca	152,427	Yen giapponese	171,585
		Dollaro australiano	1,65105
		Dollaro neozelandese	2,03584

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ECU;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione è altresì in servizio una telescrivente a risposta automatica (al n. 21791) che fornisce dati giornalieri concernenti il calcolo degli importi compensativi monetari nell'ambito dell'applicazione della politica agraria comune.

⁽¹⁾ Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio, del 18 dicembre 1978 (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1), modificato dal regolamento (CEE) n. 2626/84 (GU n. L 247 del 16. 9. 1984, pag. 1).
Decisione 80/1184/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 1980 (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34).
Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione, del 19 dicembre 1980 (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27).
Regolamento finanziario del 16 dicembre 1980 applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23).
Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio, del 16 dicembre 1980 (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).
Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU n. L 311 del 30. 10. 1981, pag. 1).

CORTE DI GIUSTIZIA

Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro il Regno del Belgio, presentato il 6 febbraio 1987

(Causa 42/87)

(87/C 73/04)

Il 6 febbraio 1987, la Commissione delle Comunità europee, rappresentata dal suo consigliere giuridico J. Griesmar, in qualità di agente, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso il sig. G. Kremlis, membro del suo servizio giuridico, edificio Jean Monnet, Kirchberg, ha proposto alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro il Regno del Belgio.

La ricorrente conclude che la Corte voglia:

- constatare che il Regno del Belgio, inquadrando gli studenti cittadini di Stati membri diversi dal Belgio e dal Granducato di Lussemburgo nella categoria degli studenti «non sovvenzionabili» da parte dello Stato, come gli studenti contemplati all'articolo 2, paragrafo 1, punto 2°, lettera k) del regio decreto 21 luglio 1982, emendato, che chiedono l'iscrizione e l'ammissione ai corsi impartiti in un istituto di insegnamento superiore non universitario in cui è già stata raggiunta la «quota del 2 %» destinata all'insegnamento professionale, e ciò a condizioni discriminatorie in base alla nazionalità; per queste ragioni il Regno del Belgio viene meno agli obblighi che ad esso incombono sia in forza dell'articolo 7 del trattato sia, nel caso particolare dei figli di lavoratori migranti che non risiedono più in Belgio o sono deceduti, in forza dell'articolo 12 del regolamento (CEE) n. 1612/68 ⁽¹⁾;
- condannare il Regno del Belgio alle spese.

Mezzi e principali argomenti dedotti

L'insegnamento impartito negli istituti belgi di insegnamento superiore non universitario costituisce un insegnamento professionale le cui condizioni di accesso rientrano nell'ambito di applicazione del trattato CEE. Orbene, la disciplina belga di cui è causa:

- (in quanto riguarda gli studenti cittadini di uno Stato membro diverso dal Belgio e venuti in questo paese autonomamente al solo scopo di acquisire o migliorare la loro formazione professionale in un istituto di insegnamento superiore non universitario) dà luogo a conseguenze discriminatorie a svantaggio di taluni di questi studenti (e cioè quelli, «non sovvenzionabili», cui viene negata l'iscrizione in un istituto in cui è già stata raggiunta la quota del 2 %) e trasgredisce pertanto l'articolo 7 del trattato CEE;

- (in quanto riguarda gli studenti figli di lavoratori migranti che hanno lavorato in Belgio ma non vi sono più residenti) disconosce inoltre quanto disposto dall'articolo 12 del regolamento (CEE) n. 1612/68.

Ricorso della signora Engelina Lucas contro la Commissione delle Comunità europee, presentato il 17 febbraio 1987

(Causa 47/87)

(87/C 73/05)

Il 17 febbraio 1987 la signora Engelina Lucas, residente in Tervueren (Belgio), con l'avvocato domiciliatario V. Biel, del foro di Lussemburgo, 18a, rue des Glacis, ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

La ricorrente conclude che la Corte voglia:

1. dichiarare il presente ricorso ricevibile,
2. chiedere alla Commissione di depositare il fascicolo personale,
3. dichiarare la nullità del rigetto implicito del suo reclamo,
4. dichiarare che la ricorrente dev'essere considerata assunta,
5. di conseguenza, dichiarare che l'articolo 46 dello statuto non va applicato,
6. rinviare la causa all'AIPN per l'esecuzione della sentenza,
7. condannare la Commissione a tutte le spese.

Mezzi e principali argomenti dedotti

L'inquadramento della ricorrente nel 1° scatto del grado LA 7 implica un'errata applicazione dello statuto ed in particolare degli articoli 45 e 46, nonché delle disposizioni degli articoli da 29 da 32.

L'articolo 45, paragrafo 2, dispone rigorosamente che il passaggio da una categoria ad un'altra può avvenire soltanto tramite concorso, escludendo pertanto formalmente ed in modo assoluto il passaggio per il tramite di promozione, esso ha voluto allo stesso tempo evitare che vengano applicate in modo automatico le disposizioni dell'articolo 46 in materia di anzianità e di scatti. Nel caso di specie, la ricorrente passa da B 3 a LA 7, il che per definizione è incompatibile con la nozione stessa di «promozione», ciò significa senz'altro che si tratta di

⁽¹⁾ GU n. L 257 del 18. 10. 1968, pag. 2.

un'assunzione cui si applica quindi necessariamente l'articolo 32. Questa applicazione permetterebbe alla ricorrente di ottenere eventualmente il beneficio dell'abbuono di scatto per i meriti derivanti dalla sua esperienza in materia; va osservato che né all'atto della prima assunzione, né in seguito alla ricorrente è stato attribuito il minimo vantaggio a causa della sua esperienza.

La nomina della ricorrente nel primo scatto del grado LA 7 suppone altresì una disparità di trattamento fra candidati interni ed esterni, una erronea applicazione dell'allegato III dello statuto e la trasgressione dell'articolo 5, paragrafo 3 dello statuto, delle norme di buona amministrazione e del legittimo affidamento.

Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro la Repubblica francese, presentato il 18 febbraio 1987

(Causa 50/87)

(87/C 73/06)

Il 18 febbraio 1987, la Commissione delle Comunità europee, rappresentata dal suo consigliere giuridico J. F. Buhl, in qualità di agente, e dal sig. Ph. Combescot, membro del suo servizio giuridico, in qualità di co-agente, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso il sig. G. Kremlis, membro del suo servizio giuridico, edificio Jean Monnet, Kirchberg, ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro la Repubblica francese.

La ricorrente conclude che la Corte voglia:

- a) constatare che la Repubblica francese è venuta meno agli obblighi che le incombono in forza degli articoli 99 e 100 del trattato CEE in quanto:
 - ha istituito il decreto n. 79.310, del 9 aprile 1979, ed ha mantenuto un regime fiscale che limita, per taluni soggetti passivi, il diritto alla detrazione dell'IVA pagata a monte, al momento in cui l'imposta detraibile diventa esigibile;
 - non si è conformata alla sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra d'affari — sistema comune d'imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme ⁽¹⁾, in particolare gli articoli da 17 a 20.

- b) condannare la Repubblica francese alle spese.

⁽¹⁾ GU n. L 145 del 13. 6. 1977, pag. 1.

Mezzi e principali argomenti dedotti

Ai sensi della normativa nazionale di cui è causa, le imprese interessate possono detrarre soltanto una frazione dell'IVA che ha gravato l'acquisto o la costruzione di un immobile allorché l'importo annuale dei redditi provenienti dalla locazione è inferiore al quindicesimo del valore di questo bene. Ora, il regime comunitario delle detrazioni dell'IVA pagata a monte è volto a sgravare per intero l'operatore dal peso dell'IVA dovuta o versata nell'ambito di tutte le sue attività economiche.

Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro il Consiglio delle Comunità europee, presentato il 18 febbraio 1987

(Causa 51/87)

(87/C 73/07)

Il 18 febbraio 1987, la Commissione delle Comunità europee, rappresentata dal suo consigliere giuridico P. Gilsdorf, e dal sig. G. Berardis, membro del suo servizio giuridico, in qualità di agenti, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso il sig. G. Kremlis, membro del suo servizio giuridico, edificio Jean Monnet, Kirchberg, ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro il Consiglio delle Comunità europee.

La ricorrente conclude che la Corte voglia:

- annullare i regolamenti (CEE) n. 3924/86 ⁽¹⁾ e (CEE) n. 3925/86 ⁽²⁾ del Consiglio, del 19 dicembre 1986;
- condannare il Consiglio alle spese.

Mezzi e principali argomenti dedotti

- Violazione delle forme sostanziali (articolo 190 del trattato CEE) e del trattato CEE in quanto i regolamenti di cui è causa sono fondati soltanto sul «trattato che istituisce la Comunità economica europea» e non sull'articolo 113 del trattato CEE, unico fondamento giuridico corretto. In ordine a questo mezzo, la Commissione rinvia agli argomenti dedotti nel suo ricorso 45/86 ⁽³⁾.
- (Per quel che riguarda il regolamento (CEE) n. 3924/86)

Trasgressione del trattato CEE, in particolare degli articoli 9 e 113: fatta eccezione per i prodotti di cui agli articoli 10 e 11 del regolamento (CEE) n. 3924/86, il Consiglio ha respinto la gestione comunitaria dei contingenti tariffari e deciso una ripartizione forfettaria di detti contingenti in quote parti nazio-

⁽¹⁾ GU n. L 373 del 31. 12. 1986, pag. 1.

⁽²⁾ GU n. L 373 del 31. 12. 1986, pag. 68.

⁽³⁾ GU n. C 121 del 21. 5. 1986, pag. 8.

nali, senza tener conto delle correnti di scambio e delle necessità reali, nonché la possibilità che gli Stati membri limitino i loro obblighi di prelievo dalla «riserva comunitaria». In questo modo viene infranta l'uniformità del regime doganale. Allo stesso modo, uno strumento della politica commerciale della Comunità viene gestito con criteri non armonizzati, gestione incompatibile con i principi stessi dell'articolo 113.

— (Per quel che riguarda il regolamento (CEE) n. 3925/86):

Trasgressione del trattato CEE, in particolare degli articoli 9 e 113: nonostante che le chiavi di ripartizione si basino in questo caso su dati economici reali, si tratta di chiavi forfettarie e, in mancanza di una riserva comunitaria, il Consiglio avrebbe perlomeno

dovuto adottare la proposta della Commissione volta ad una redistribuzione delle frazioni di quote non utilizzate (articolo 7, secondo comma, della proposta della Commissione).

Cancellazione dal ruolo della causa 413/85 ⁽¹⁾

(87/C 73/08)

Con ordinanza 28 gennaio 1987 la Corte di giustizia delle Comunità europee ha disposto la cancellazione dal ruolo della causa 413/85: Commissione delle Comunità europee contro Irlanda.

⁽¹⁾ GU n. C 359 del 31. 12. 1985.

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

COMUNICATO

(87/C 73/09)

Le disposizioni dello statuto dei funzionari e dei relativi allegati prevedono che i concorsi generali per l'assunzione di personale siano preceduti da un bando pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Pertanto possono essere prese in considerazione soltanto le candidature presentate in risposta al bando relativo ad un determinato concorso. Non si terrà quindi conto delle candidature inoltrate anteriormente al bando di concorso.

L'atto di candidatura deve essere compilato a macchina o a stampatello attenendosi alle relative istruzioni. Nella casella apposita occorre specificare il numero del concorso.

DISPOSIZIONI COMUNI RELATIVE AI CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE,
INDETTI DALLE ISTITUZIONI DELLE COMUNITÀ MEDIANTE BANDI PUBBLICATI NELLA
GAZZETTA UFFICIALE

I. Requisiti generali

Per poter essere assegnato ad un impiego presso una delle istituzioni delle Comunità europee, il candidato, in conformità alle disposizioni dello statuto dei funzionari delle Comunità, deve soddisfare ai requisiti qui sotto indicati, e cioè:

1. essere cittadino di uno degli Stati membri delle Comunità ⁽¹⁾, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina, e godere dei diritti civili e politici;
2. essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;
3. offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle sue funzioni; il controllo di queste garanzie si effettuerà secondo le modalità in uso nei diversi paesi membri;
4. aver sostenuto un concorso per titoli o per esami o per titoli ed esami;
5. essere fisicamente idoneo all'esercizio delle funzioni;

⁽¹⁾ Gli Stati membri sono: il Belgio, la Danimarca, la Francia, la Repubblica federale di Germania, la Grecia, l'Irlanda, l'Italia, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, il Portogallo, la Spagna e il Regno Unito.

6. possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali delle Comunità ⁽¹⁾ ed una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale delle Comunità, in relazione alle funzioni che deve svolgere.

II. Procedura

In conformità alle disposizioni dello statuto dei funzionari, il concorso si svolge secondo la seguente procedura:

1. i candidati devono riempire un formulario stabilito dall'autorità che ha il potere di nomina; agli stessi può essere richiesto ogni altro documento o informazione ritenuta necessaria;
2. per ogni concorso, una commissione giudicatrice è nominata dall'autorità che ha il potere di nomina e dal comitato del personale;
3. l'autorità che ha il potere di nomina stabilisce l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 1, 2 e 3 della precedente sezione I e lo trasmette alla commissione giudicatrice, unitamente ai fascicoli di candidatura;
4. compiuto l'esame dei fascicoli, la commissione giudicatrice stabilisce l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti prescritti dal bando di concorso:
 - nei concorsi per esami, tutti i candidati iscritti nell'elenco sono ammessi alle prove; ⁴
 - nei concorsi per titoli, la commissione giudicatrice, dopo aver stabilito i relativi criteri di valutazione, procede all'esame dei titoli dei candidati compresi nell'elenco;
 - nei concorsi per titoli ed esami, la commissione giudicatrice stabilisce quali fra i candidati compresi in detto elenco sono ammessi alle prove finali;
5. al termine dei lavori, la commissione giudicatrice stabilisce l'elenco dei candidati idonei alle funzioni corrispondenti ai posti messi a concorso. Questo elenco di idoneità, che deve possibilmente comprendere un numero di candidati pari almeno al doppio di quello dei posti da coprire, viene trasmesso all'autorità che ha il potere di nomina, la quale designa il candidato o i candidati da assumere;
6. i lavori della commissione sono segreti.

La stessa procedura può essere seguita anche nel caso di concorsi indetti per la costituzione di una riserva.

III. Presentazione delle candidature

I candidati sono pregati di presentare la loro domanda per mezzo dell'atto di candidatura inserito nel presente numero della *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*, inoltrandola a uno degli indirizzi indicati nel bando di concorso. I medesimi sono inoltre invitati ad allegare un curriculum vitae completando o specificando se necessario le informazioni fornite nell'atto di candidatura.

(¹) Le lingue ufficiali della Comunità sono: il danese, il francese, il greco, l'inglese, l'italiano, l'olandese, il portoghese, lo spagnolo e il tedesco.

Questa domanda, corredata di una copia dei diplomi o titoli di studio, dovrà essere spedita, preferibilmente in plico raccomandato, a uno degli indirizzi indicati nel bando di concorso.

Per la costituzione del fascicolo i candidati non potranno far riferimento a documenti, atti di candidatura o schede informative già trasmessi in rapporto a candidature precedenti.

I candidati saranno individualmente informati dell'esito della loro partecipazione al concorso.

IV. Servizio di prova

Ogni funzionario, tranne quelli di grado A 1 o A 2, è tenuto ad effettuare un servizio di prova e potrà essere nominato in ruolo soltanto se l'esito di detto servizio risulterà positivo. La durata del servizio di prova è di 9 mesi per i funzionari di categoria A, del quadro linguistico e di categoria B, di 6 mesi per gli altri funzionari.

V. Trattamento economico, assegni ed indennità

La retribuzione comprende:

1. uno stipendio (lordo) di base;
2. nelle condizioni previste dallo statuto dei funzionari:
 - a) un'indennità di dislocazione pari al 16 % dello stipendio base maggiorato, eventualmente, degli assegni familiari. L'indennità mensile di dislocazione non può essere inferiore a 11 045 FB mensili;
 - b) un'indennità giornaliera temporanea;
3. nelle condizioni previste dallo statuto dei funzionari:
 - a) un assegno di famiglia, pari al 5 % dello stipendio base e comunque non inferiore a 4 800 FB mensili;
 - b) un assegno mensile di 6 183 FB per figlio a carico;
 - c) un'indennità scolastica corrispondente alle spese scolastiche effettive fino ad un massimo di 5 524 FB mensili per figlio a carico.

I funzionari sono iscritti ad un regime di pensione e ad un'assicurazione malattia ed infortuni. Il contributo dei funzionari a detti regimi è trattenuto sulla retribuzione secondo quanto disposto dallo statuto dei funzionari.

Alla retribuzione calcolata al netto delle trattenute obbligatorie viene applicato un coefficiente correttore inferiore, superiore o pari al 100 %, secondo il costo della vita nella sede di servizio.

VI. Imposta

La retribuzione è soggetta esclusivamente ad un'imposta a beneficio delle Comunità.

GUIDA PER I CANDIDATI AI CONCORSI GENERALI DELLA COMMISSIONE

SI PREGA DI LEGGERE LA PRESENTE GUIDA CON LA MASSIMA ATTENZIONE PRIMA DI
COMPILARE L'ATTO DI CANDIDATURA

La presente Gazzetta ufficiale contiene un comunicato, il bando relativo al concorso che interessa il candidato e un modulo di atto di candidatura. Trattandosi di candidatura ad un posto presso un'organizzazione internazionale occorre attenersi ad alcune norme fondamentali per agevolare i lavori di selezione ed evitare incresciose delusioni.

1. Il bando di concorso generale

Si prega il candidato di leggere attentamente il bando e di controllare se possiede effettivamente tutti i requisiti minimi. Requisiti come la cittadinanza, l'età e i titoli di studio sono tassativi; pertanto, presentare la propria candidatura essendone privi si risolve in uno spreco di tempo per il candidato stesso e per la Commissione. Inoltre, non sono accettate le domande il cui timbro postale risulti apposto in data successiva al termine ultimo fissato.

2. Inquadramento

Tutti gli impieghi della Commissione, permanenti o temporanei, sono classificati come segue:

Categoria A:

Personale in possesso di un diploma di laurea, addetto a mansioni direttive e di studio, spesso in relazione con l'elaborazione delle politiche comunitarie (tale categoria corrisponde più o meno al settimo e ottavo livello del pubblico impiego in Italia).

Quadro linguistico (LA):

Comprende i traduttori e gli interpreti, che devono essere in possesso di una laurea o di un titolo equipollente; la struttura LA corrisponde ai gradi da A 3 a A 8 della categoria A.

Categoria B:

Personale in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, addetto a mansioni di concetto e d'inquadramento (tale categoria corrisponde più o meno al quinto e sesto livello del pubblico impiego in Italia).

Categoria C:

Personale in possesso di un diploma di licenza media, addetto a mansioni esecutive (tale categoria comprende le segretarie e corrisponde più o meno al terzo e quarto livello dell'amministrazione pubblica italiana); i laureati non sono ammessi a concorrere a posti della categoria C.

Categoria D:

Personale in possesso della licenza elementare, addetto a lavori manuali o a mansioni di servizio; i titolari di un diploma di maturità non sono ammessi a concorrere a posti della categoria D.

3. Titoli di studio

I titoli di studio sono esaminati e valutati dalla commissione giudicatrice e, se del caso, da un esperto del sistema scolastico del paese del candidato. In ogni caso, occorre indicare chiaramente le date e le varie fasi della carriera scolastica. Indicare dunque i diversi livelli degli studi (scuola elementare, media, liceo o istituto tecnico, università, ecc.) e, in caso di formazione professionale o di corsi di perfezionamento o di specializzazione, precisare se si tratta di corsi diurni o serali, nonché le materie d'insegnamento.

All'atto di candidatura vanno allegate le fotocopie dei diplomi conseguiti. Ove ciò non gli sia possibile, il candidato dovrà segnalarlo espressamente nel trasmettere l'atto di candidatura e provvedere a procurarsi al più presto le fotocopie. Queste devono *in ogni caso* essere inviate *prima del termine ultimo* fissato per la presentazione delle candidature. È interesse di coloro che hanno fatto i loro studi in paesi esteri non membri delle Comunità europee (per esempio in Svizzera o negli Stati Uniti) fornire una documentazione dettagliata in merito, che permetta di valutare il livello del diploma ottenuto.

4. Esperienza professionale

Questa parte dell'atto di candidatura è la più complessa da compilare; se lo ritiene opportuno, il candidato può aggiungere un curriculum vitae più esauriente che illustri i vari tipi di attività svolte. Si ricordi che:

a) occorre indicare il mese e l'anno nel quale è iniziato o cessato ciascun rapporto di lavoro;

b) anche se la domanda sarà esaminata da una commissione che comprende almeno una persona a conoscenza delle strutture peculiari del paese del candidato, quest'ultimo deve cercare di descrivere il più chiaramente possibile il tipo di attività svolta. Ad esempio, la semplice menzione «dirigente» o «impiegato» *non è sufficiente e può determinare l'esclusione dal concorso* con la motivazione che non è fornita la prova del possesso dell'esperienza professionale richiesta.

Se possibile, va acclusa una dichiarazione dell'ultimo o dei precedenti datori di lavoro che indichi il tipo di attività ed il grado di responsabilità delle mansioni svolte. (Ci si rende comunque conto che il candidato possa voler evitare di chiedere siffatta dichiarazione al datore di lavoro attuale, anche se spesso i datori di lavoro sono al riguardo più comprensivi di quanto non si pensi.) Mediante una descrizione circostanziata dell'esperienza professionale si consente alla commissione giudicatrice di vagliare con piena cognizione di causa l'ammissibilità o meno al concorso. *Nell'apporre la propria firma* si attesta di aver presentato un atto di candidatura *completo e conforme a verità*; si badi che, in caso di assunzione da parte della Commissione, tale atto diventa la base del proprio fascicolo personale. Giova pertanto evitare omissioni o dichiarazioni inesatte.

Talora i concorsi sono banditi per una lingua determinata. È molto aleatorio per un candidato, anche se si considera bilingue, vincere un concorso che non sia bandito per la sua madrelingua. Si consiglia perciò ai candidati che si trovino in tale situazione di limitarsi a presentare la candidatura a concorsi per la lingua che essi giudicano essere la propria lingua principale.

5. Procedura successiva alla presentazione dell'atto di candidatura

Al candidato è data conferma del ricevimento dell'atto di candidatura. Ultimato l'esame di tutti gli atti di candidatura ad opera della commissione giudicatrice, al candidato è inviata conferma scritta dell'ammissione alle prove, con indicazione della data e della località in cui queste si svolgeranno, oppure una lettera nella quale sono spiegati i motivi dell'esclusione.

6. Principali fonti di errori

La commissione giudicatrice dedica estrema cura alla definizione dei criteri di ammissione e all'esame di ogni singolo atto di candidatura. Di regola, quando un candidato contesta la decisione della commissione giudicatrice, dal riesame della domanda risulta che egli non ha ben compreso qualcuno dei requisiti tassativi per l'ammissione.

— *L'esperienza professionale* è valutata partendo dal primo posto di lavoro occupato *dopo il conseguimento del titolo di studio* richiesto. Così, ad esempio, per i concorsi di categoria A per i quali è richiesto un diploma di laurea l'esperienza professionale sarà calcolata, ai fini dell'ammissione al concorso, a decorrere dalla data di conseguimento di tale diploma.

— Il titolo di studio richiesto per l'ammissione ai concorsi banditi dalla Commissione europea non coincide necessariamente con quello richiesto dalle amministrazioni nazionali: i requisiti specificatamente richiesti dalla Commissione sono illustrati nel bando di concorso.

— Il bando di concorso generale pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* deve tener conto di tutti i sistemi scolastici dei vari paesi membri, per cui non può contemplare ogni minima particolarità dei singoli sistemi nazionali. In caso di dubbio sui titoli di studio, si raccomanda al candidato di prendere visione dell'annuncio pubblicato sulla stampa nazionale, che di solito specifica meglio il livello di studi richiesto, oppure di mettersi direttamente in contatto con la Commissione europea.

7. Concorsi per titoli ed esami: valutazione dei titoli

Si richiama l'attenzione dei candidati sul senso dell'espressione «concorso per titoli». Non si confondano questi titoli con i requisiti minimi indispensabili per essere ammessi al concorso. Per essere *ammessi* a concorrere i candidati devono possedere i *requisiti*

FOTOGRAFIA
(OBBLIGATORIA)

FORMULARIO DI CANDIDATURA

(da compilare in stampatello con inchiostro nero)

1. Cognome (¹):

Nome:

2. Indirizzo:

N. di telefono:

Via: N.

N. codice postale: Località: Paese:

3. Data di nascita:

4. Sesso:

☐ Maschile

☐ Femminile

5. Cittadinanza attuale (in caso di doppia cittadinanza, indicarle entrambe):

6. Chiede una deroga al limite di età? ☐ SÌ ☐ NO

In caso affermativo, indicare il motivo e il periodo (date esatte), allegando i documenti giustificativi previsti dal bando di concorso:

☐ per aver dovuto o dover occuparsi di uno o più figli in tenera età dal al

☐ per aver compiuto il servizio militare o altro servizio obbligatorio dal al

☐ per minorazione fisica

☐ per essere o essere stato/a funzionario o agente delle Comunità europee dal al

7. Se ha già lavorato o lavora come funzionario o agente delle Comunità europee, fornire le indicazioni seguenti:

Istituzione: Commissione/Consiglio/Parlamento/Corte di giustizia/CES/Corte dei conti

Posizione statutaria: funzionario permanente/agente temporaneo/agente ausiliario/agente locale

Grado: N. di matricola:

8. CONOSCENZE LINGUISTICHE:

Apporre nelle caselle corrispondenti la cifra:

1 per indicare la lingua materna o principale,

2 per indicare la seconda lingua prescritta dal bando di concorso,

3 per indicare le altre lingue conosciute.

Tedesco	Inglese	Danese	Spagnolo	Francese	Greco	Italiano	Olandese	Portoghese	Altre (precisare)

9. In quale giornale ha letto la pubblicità relativa al presente bando di concorso?

(¹) IMPORTANTE: la presente candidatura sarà registrata sotto tale cognome, che dovrà quindi essere citato insieme al numero del concorso in tutta la corrispondenza successiva. Se i diplomi e i certificati allegati al presente atto di candidatura le sono stati rilasciati sotto un cognome diverso (per esempio, il cognome da nubile) si prega di

indicarlo qui di seguito

13. ESPERIENZA PROFESSIONALE

Indicare il posto o i posti eventualmente occupati finora, come pure ogni altra esperienza professionale:

1. Posto attuale o ultimo posto occupato					2. Posto precedente				
Date		Durata in mesi	Stipendio mensile lordo		Date		Durata in mesi	Stipendio mensile lordo	
dal	al		Iniziale	Attuale o finale	dal	al		Iniziale	Attuale o finale
...../...../.....	/...../.....				/...../.....	/...../.....			
Definizione esatta delle mansioni esplicate:					Definizione esatta delle mansioni esplicate:				
Nome e indirizzo del datore di lavoro:					Nome e indirizzo del datore di lavoro:				
Descrizione del lavoro svolto:					Descrizione del lavoro svolto:				
Motivi dell'abbandono dell'impiego:					Motivi dell'abbandono dell'impiego:				
Altri posti occupati precedentemente									
3. Nome e indirizzo del datore di lavoro: dal/...../..... al/...../..... durata in mesi:									
Descrizione del lavoro svolto:									
Motivi dell'abbandono dell'impiego:									
4. Nome e indirizzo del datore di lavoro: dal/...../..... al/...../..... durata in mesi:									
Descrizione del lavoro svolto:									
Motivi dell'abbandono dell'impiego:									

Aggiungere se necessario fogli supplementari.

14. Termine di preavviso per l'impiego attualmente occupato:
15. A quale sede di servizio preferirebbe essere destinato/a?
- ☐ Bruxelles ☐ Lussemburgo
16. Ha già partecipato a concorsi banditi dalle Comunità europee? ☐ Sì ☐ NO
- In caso affermativo, precisare a quali:
17. Soggiorni **importanti** all'estero (paesi visitati, anni, motivo del soggiorno)
-
-
-
-
18. Attività o attitudini extraprofessionali: sociali, sportive, ecc.
-
-
-
-
19. Ha una minorazione fisica che potrebbe essere d'intralcio nello svolgimento delle prove? ☐ Sì ☐ NO
- In caso affermativo, fornire precisazioni (onde consentire all'amministrazione di prendere, se possibile, le misure necessarie):
-
-
20. Nome, indirizzo e numero di telefono delle persone da avvertire in caso di assenza:
-
21. Eventuali condanne penali e sanzioni amministrative:
-

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto/a, dichiaro sul mio onore che le informazioni fornite nel presente formulario sono veridiche e complete.

Dichiaro altresì sul mio onore:

- i) di essere cittadino/a di uno degli Stati membri e di godere dei diritti civili,
- ii) di essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari,
- iii) di possedere i requisiti di moralità necessari per l'esercizio delle funzioni oggetto del presente bando.

Mi impegno a produrre, non appena saranno richiesti, i documenti giustificativi concernenti i punti i), ii) e iii) che precedono e mi dichiaro a conoscenza del fatto che la mancata trasmissione di detti documenti può comportare l'annullamento della mia candidatura.

Accetto di sottopormi alla visita medica regolamentare per l'accertamento della mia idoneità fisica all'esercizio delle funzioni oggetto del presente bando.

Data e firma:

NON DIMENTICARE DI FIRMARE!

**COMMISSIONE
DELLE
COMUNITÀ EUROPEE**

Direzione generale del
personale e dell'amministrazione

Direzione del personale

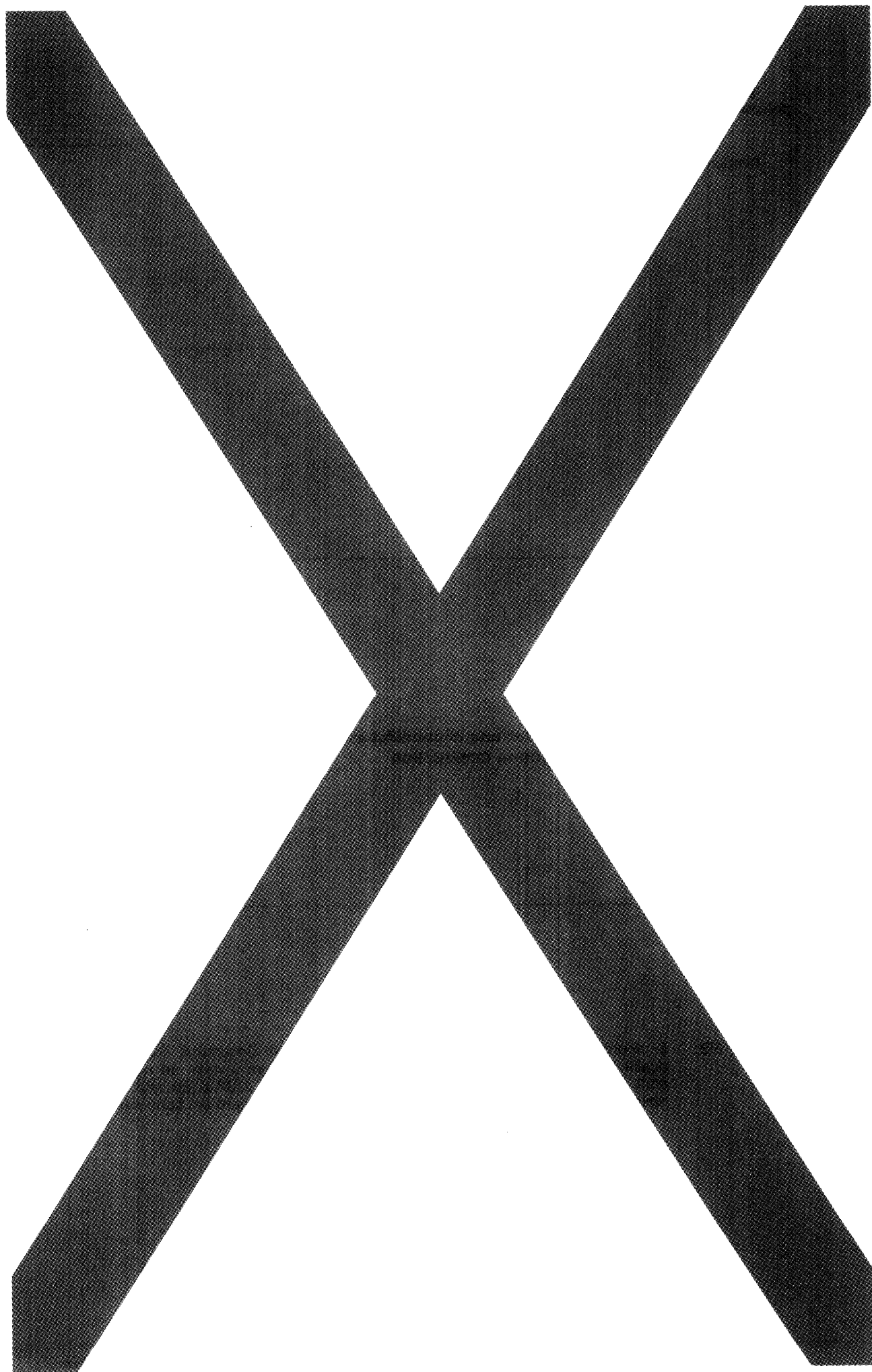
↓ Da compilare dal candidato

(Cognome)
(Via/n.)
(Codice postale/città)
(Stato)

Riservato all'amministrazione

**Avviso di ricevimento dell'atto di candidatura
al concorso COM/A/500 — COM/B/504**

NB: Si ricorda che le fotocopie dei titoli di studio o dei documenti comprovanti qualifiche ed esperienze professionali dovranno essere inviate, se non sono state allegate all'atto di candidatura, entro il *19 maggio 1987* al più tardi, preferibilmente in plico raccomandato, con indicazione del numero del concorso.



specificati dal bando; i «titoli», invece, sono qualificazioni *aggiuntive* (diplomi di livello superiore al minimo prescritto, un'esperienza professionale più ampia o più specializzata, pubblicazioni, ecc.) sulla base delle quali la commissione giudicatrice compie una valutazione comparativa dei candidati. In altri termini, tutti i candidati che possiedono i requisiti essenziali sono ammessi al concorso, ma solo quelli in possesso dei titoli supplementari migliori sono invitati a sostenere le prove.

8. Prove scritte

I candidati ammessi vengono di norma invitati a sostenere una o più prove scritte nel paese di origine, a Bruxelles o in altra località della Comunità europea, secondo la disponibilità di sedi di esami e secondo il luogo di origine dei candidati stessi. Nella lettera di convocazione sono fornite le opportune precisazioni. I candidati che per raggiungere la sede delle prove devono effettuare un viaggio di oltre 100 km otterranno un contributo alle spese di viaggio.

Le prove scritte si svolgono simultaneamente per tutti i candidati nelle rispettive lingue. Il candidato ha ovviamente diritto a sostenerle nella propria madrelingua, purché si tratti di una delle lingue ufficiali della Comunità, cioè: danese, francese, greco, inglese, italiano, olandese, portoghese, spagnolo e tedesco.

Benché una laurea conseguita in qualunque materia sia sufficiente per essere ammessi a un concorso per la categoria A, si ricorda ai candidati che le prove scritte e orali presuppongono una conoscenza approfondita dei settori descritti nel bando di concorso (punto I. Natura delle funzioni). Le conoscenze tecniche richieste per superare le prove non devono pertanto essere sottovalutate.

9. Correzione delle prove scritte e convocazione per il colloquio

Talune prove sono valutate da un elaboratore elettronico. Altre sono valutate da funzionari della Commissione particolarmente qualificati, della stessa madrelingua del candidato o da esperti esterni; ogni prova è valutata da due diverse persone.

In seguito la commissione giudicatrice controlla i voti proposti e decide come dirimere i casi di forte divario tra i voti dei due correttori. Gli elaborati, anonimi, sono contrassegnati solamente da un numero; resta quindi del tutto esclusa a questo stadio la possibilità di individuarne gli autori. Una volta terminato l'esame dei risultati delle prove scritte da parte della commissione giudicatrice, i candidati che le hanno superate sono invitati a sostenere un colloquio.

10. Prova orale

Il colloquio con la commissione giudicatrice si svolge nella madrelingua del candidato, che riceve al riguardo un'apposita nota esplicativa. Forse non è inopportuno dire che nessuno dovrebbe rinunciare a presentarsi candidato ad un concorso generale bandito dalla Commissione europea per sfiducia nelle proprie conoscenze linguistiche. Anche se di norma nel corso del colloquio viene brevemente controllata la conoscenza da parte del candidato di una lingua straniera, ciò non dovrebbe costituire un deterrente per chi sia dotato di conoscenze scolastiche di tale lingua e abbia rinfrescato le sue nozioni frequentando, per esempio, qualche corso di conversazione.

11. Conoscenze linguistiche

Molti candidati si astengono dal partecipare a un concorso spaventati dall'idea di dover lavorare in una lingua diversa dalla loro madrelingua. Benché effettivamente il lavoro quotidiano nei servizi della Commissione a Bruxelles e a Lussemburgo venga svolto in gran parte in francese e in inglese, si fa presente che per i funzionari di recente assunzione sono previsti corsi intensivi per l'apprendimento delle lingue, i quali consentono di raggiungere in un tempo relativamente breve un ragionevole livello di conoscenza.

12. Uguaglianza di possibilità per i due sessi

La Commissione applica rigorosamente il principio dell'uguaglianza di possibilità per i funzionari dei due sessi e auspica vivamente la partecipazione di candidate ai concorsi banditi per posti nei quali le donne sono attualmente sottorappresentate. Adoperandosi col massimo impegno per evitare ogni forma di discriminazione, essa cura che la commissione giudicatrice (come d'altronde ogni comitato interno di promozione) sia composta di funzionari di ambo i sessi.

13. Preparazione per i concorsi generali

A rigore, un lavoro specifico di preparazione non dovrebbe essere necessario per i candidati che sono in possesso delle qualifiche richieste nel loro paese per operare nel settore di attività prescelto.

Poiché le procedure di assunzione sono diverse a seconda dello Stato membro e poiché i candidati possono avere sperimentato sistemi di esami diversi, si riporta in allegato un estratto di una prova scritta assegnata in un concorso precedente, per dare un'idea più precisa dei tipi di prove in uso presso la Commissione.

14. Controllo finale

Prima di spedire l'atto di candidatura i candidati dovranno accertarsi:

☐

di avere apposto la propria firma sull'ultima pagina dell'atto di candidatura;

☐

di avere allegato le fotocopie dei titoli di studio;

☐

di aver precisato la lingua comunitaria prescelta come seconda lingua;

☐

di avere allegato tutti i documenti giustificativi necessari se hanno chiesto una deroga al limite di età;

☐

di aver compilato l'atto di candidatura in modo chiaro e in tutte le sue parti.

ALLEGATO**Estratto di una prova scritta****COM/A/500**

1. Al tempo t una sorgente radioattiva con tempo di dimezzamento di 10 ore ha una attività di $3,7 \cdot 10^7$ Bq. Qual'è l'attività dopo 50 ore?
- (Bq) A: $2,94 \cdot 10^5$ B: $4,51 \cdot 10^5$ C: $1,15 \cdot 10^6$ D: $3,79 \cdot 10^6$
2. Un isotopo radioattivo di 2,6 ore di tempo di dimezzamento viene ottenuto per irraggiamento di un bersaglio. Quale deve essere la durata dell'irraggiamento per ottenere il 99 % dell'attività massima?
- (ore) A: 6,5 B: 12,1 C: 17,3 D: 23,8

COM/B/504

1. In un reattore termico di potenza alimentato ad uranio, quale reazione consente la massima produzione di energia?
- A: fissione di U 238
B: produzione di Pu
C: fissione di U 235
D: moderazione di neutroni
2. Come viene estratta l'energia dal nocciolo del reattore di potenza durante il normale esercizio?
- A: convezione di refrigerante
B: radiazione
C: circolazione forzata di refrigerante
D: conduzione di calore in tubi d'acciaio
-

BANDO DI CONCORSO GENERALE COM/A/500

(87/C 73/10)

La Commissione delle Comunità europee indice un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire una riserva di

AMMINISTRATORI

(di sesso femminile o maschile)

da inquadrare nei gradi 7 e 6 della categoria A. L'assunzione sarà effettuata nel grado A 7.

I. NATURA DELLE FUNZIONI

Attendere, in base a direttive generali, a compiti di concezione, di studio o di controllo riguardanti l'attività delle Comunità, ed in particolare:

- controllare e studiare i dati tecnici e la contabilità delle materie nucleari fornite dagli impianti nucleari soggetti al controllo di sicurezza;
- verificare il rispetto delle disposizioni del regolamento (Euratom) n. 3227/76 della Commissione relativo all'applicazione delle disposizioni sul controllo di sicurezza dell'Euratom. L'esercizio di queste mansioni comporta visite di ispezione agli impianti nucleari per effettuarvi misure e altri controlli fisici delle materie nucleari nonché il controllo di dati amministrativi e contabili.

N.B.: L'esercizio di queste mansioni comporta necessariamente frequenti missioni d'ispezione nelle sedi degli impianti nucleari. Le missioni possono implicare un soggiorno prolungato e/o un lavoro nel fine settimana o nei giorni festivi e un lavoro notturno.

Sede di servizio:

Lussemburgo, o eventualmente qualunque altro luogo di attività dei servizi della Commissione.

II. CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno ammessi al concorso i candidati di ambo i sessi che dimostrino di essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. CONDIZIONI GENERALI

Quelle dell'articolo 28, a), b) e c) dello statuto dei funzionari delle Comunità europee ⁽¹⁾.

B. CONDIZIONI PARTICOLARI**1. Limite d'età**

I candidati devono essere nati dopo il 19 maggio 1951.

⁽¹⁾ Le condizioni generali di cui al punto A sono precisate nel comunicato che precede il presente bando di concorso.

Possibilità di aumento dei limiti di età:

- a) I candidati che abbiano compiuto il servizio militare o altro servizio obbligatorio beneficiano di un aumento del limite di età corrispondente alla durata del servizio compiuto. I periodi di servizio prestati volontariamente oltre al servizio obbligatorio non sono presi in considerazione. La domanda di aumento dev'essere corredata da un certificato rilasciato dalle competenti autorità, militari o altre, in cui si precisino le date di inizio e fine del servizio obbligatorio effettivamente compiuto.
- b) I candidati che non abbiano svolto alcuna attività professionale per almeno un anno per occuparsi di un figlio di età inferiore a quella d'inizio dell'obbligo scolastico, vivente sotto lo stesso tetto ed a loro carico, possono beneficiare di un aumento di un anno per ogni figlio, fino ad un massimo di tre anni. Ogni domanda di aumento deve essere corredata da un estratto dell'atto di nascita del o dei figli e da una dichiarazione sull'onore motivata menzionante con precisione il periodo durante il quale non è stata svolta alcuna attività professionale.
- c) I candidati che presentino una minorazione fisica compatibile con l'esercizio delle funzioni e debitamente riconosciuta dalle autorità competenti beneficiano di un aumento di tre anni. La domanda di aumento deve essere corredata dal certificato rilasciato dall'autorità competente che riconosce la qualità di lavoratore minorato.

Il limite di età può essere aumentato complessivamente di cinque anni al massimo e la richiesta di aumento del limite di età sarà presa in considerazione solo se confermata dai documenti giustificativi indispensabili.

2. Titoli di studio ed esperienza professionale

Alla data limite fissata per la presentazione delle candidature, i candidati devono:

- a) possedere un diploma di laurea (a questo proposito la commissione esaminatrice terrà conto delle diverse strutture d'insegnamento esistenti negli Stati membri);

- b) possedere un'esperienza professionale, di almeno due anni di livello equivalente a quello delle funzioni di cui al punto I e in rapporto con queste, acquisita posteriormente all'ottenimento del diploma di laurea summenzionato, che confermi una buona conoscenza del ciclo nucleare e/o dei metodi utilizzati nella gestione e nel controllo delle materie fissili ai diversi stadi. Saranno riconosciuti validi, a titolo di esperienza, attività professionali, periodi di tirocinio di specializzazione o di perfezionamento o formazioni complementari in rapporto con le funzioni. Ogni formazione complementare deve essere attestata da un diploma di livello almeno equivalente al titolo che dà accesso al concorso.

N.B.: Un'esperienza nell'industria del ciclo nucleare sarebbe auspicabile.

3. Conoscenze linguistiche

Profonda conoscenza di una delle lingue delle Comunità (danese, francese, greco, inglese, italiano, olandese, portoghese, spagnolo e tedesco) e soddisfacente conoscenza di un'altra di queste lingue.

C. CONDIZIONI SPECIFICHE PER I FUNZIONARI O ALTRI AGENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Il limite di età (superiore) non si applica ai candidati che fra la data di pubblicazione della presente Gazzetta ufficiale e il 19 maggio 1987 sono da almeno un anno, senza interruzione, funzionari o altri agenti delle Comunità europee.

Anche se non soddisfano le condizioni generali di cui al punto 2 b), sono ammessi al concorso i candidati, funzionari o agenti delle Comunità europee, inquadrati nella categoria B da due anni (i candidati debbono essere inquadrati in questa categoria a decorrere dal 19 maggio 1985) e che siano in possesso di un diploma di laurea (la commissione esaminatrice terrà conto a questo proposito delle diverse strutture d'insegnamento esistenti negli Stati membri).

In mancanza di questo diploma, essi possono essere ammessi al concorso purché abbiano un'anzianità di otto anni nella categoria B (i candidati debbono essere inquadrati in questa categoria almeno dal 19 maggio 1979).

Per il calcolo dei due o degli otto anni di cui sopra, è preso in considerazione solo il tempo passato in una delle posizioni amministrative di cui ai punti a), b) e e) dell'articolo 35 dello statuto.

III. PROCEDURA DI VERIFICA

Lo scrutinio dei candidati avviene sulla base di una verifica della corrispondenza fra le condizioni fissate dal testo del bando di concorso e le qualifiche di ciascun candidato.

Questa verifica si basa sulle indicazioni fornite nel loro atto di candidatura dai candidati stessi: questi ultimi sono quindi invitati a compilarlo con la massima precisione.

La commissione esaminatrice, se dovesse constatare ad uno stadio ulteriore dei suoi lavori che dette indicazioni non sono confermate dai documenti richiesti in appoggio all'atto di candidatura, potrà dichiarare la candidatura irricevibile.

IV. AMMISSIONE AL CONCORSO

L'autorità che ha il potere di nomina stabilisce l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti di cui al punto II A e lo trasmette al presidente della commissione esaminatrice accompagnato dai fascicoli di candidatura.

Dopo aver esaminato tali fascicoli, la commissione esaminatrice stabilisce l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti indicati al punto II B e quindi ammessi al concorso.

I candidati saranno informati individualmente delle decisioni che li riguardano (ammessi o non ammessi al concorso).

V. ESAME DEI TITOLI E AMMISSIONE ALLE PROVE

La commissione esaminatrice fissa i criteri sulla base dei quali valuterà i titoli dei candidati ammessi al concorso. Sulla base dei criteri così fissati, essa procede all'esame dei titoli dei candidati ammessi al concorso per designare i candidati ammessi alle prove scritte, in numero commisurato al numero di posti da coprire.

I candidati saranno informati individualmente delle decisioni della commissione esaminatrice che li riguardano (ammessi o non ammessi alle prove).

VI. RIESAME DELLE CANDIDATURE

Ogni candidato ha il diritto di chiedere un riesame della sua candidatura qualora ritenga sia stato commesso un errore. In tal caso, entro un termine di 20 giorni dalla data di invio della lettera (farà fede il timbro postale) con cui viene comunicata la non ammissione, egli può inviare una lettera al presidente della commissione esaminatrice, indicando il numero del concorso; tale lettera va indirizzata alla divisione assunzioni, Commissione delle Comunità europee, rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles.

La commissione esaminatrice riesamina il fascicolo, tenendo conto delle osservazioni del candidato, corredate di eventuali nuovi documenti giustificativi a complemento delle dichiarazioni figuranti nell'atto di candidatura, entro 30 giorni a decorrere dalla data della lettera con la quale il candidato chiede il riesame (farà fede il timbro postale).

VII. NATURA, DURATA E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

1. Natura

- a) Prova costituita da una serie di domande a scelta multipla intese a valutare le conoscenze generali dei candidati e le conoscenze specifiche nel settore del concorso.
- b) Prova costituita da una serie di domande a scelta del candidato, relative ad argomenti in relazione con il settore di cui al punto I.

2. Durata

La durata delle prove è comunicata ai candidati al momento della convocazione alle prove scritte.

3. Valutazione

Prova 1 a): da 0 a 40 punti (minimo richiesto 20).

Prova 1 b): da 0 a 60 punti (minimo richiesto 30).

Importante:

I candidati devono svolgere ambedue le prove 1 a) e 1 b).

In primo luogo verrà corretta la prova 1 a); si procederà poi alla correzione della prova 1 b) soltanto per i candidati che nella prova 1 a) avranno ottenuto almeno 20 punti.

VIII. AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE — NATURA DELLA PROVA — VALUTAZIONE

1. Ammissione

Saranno ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno 60 punti nelle prove scritte e il minimo richiesto in ciascuna prova.

I candidati saranno informati individualmente delle decisioni della Commissione esaminatrice che li riguardano.

2. Natura

Colloquio con la commissione esaminatrice inteso a valutare, sulla base del complesso degli elementi contenuti nel fascicolo di candidatura, le conoscenze ge-

nerali (comprese le conoscenze linguistiche) e l'attitudine dei candidati all'esercizio delle funzioni di cui al punto I.

3. Valutazione

La prova orale sarà valutata da 0 a 60 punti.

IX. ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI IDONEI

Saranno iscritti nell'elenco degli idonei, in esito al concorso, i candidati che avranno ottenuto almeno 96 punti nel complesso delle prove scritte e orale, rimanendo inteso che è necessario un minimo di 30 punti per la prova orale.

La validità dell'elenco degli idonei scade il 31 dicembre 1988, ma potrà essere prorogata. In tal caso, gli iscritti in detto elenco saranno tempestivamente informati.

L'iscrizione dei candidati nell'elenco degli idonei dà loro la possibilità di essere nominati in funzione delle esigenze dei servizi.

In base alle esigenze di servizio o alla natura del posto, ai candidati potrebbe eventualmente essere offerto un contratto temporaneo.

X. TRATTAMENTO ECONOMICO

(Vedi comunicato.)

A titolo indicativo, per la carriera oggetto del concorso, lo stipendio base mensile sarà fissato tra 120 115 FB (A 7-1) e 132 069 FB (A 7-3).

A titolo d'esempio, lo stipendio netto di un funzionario celibe, senza persone a carico, che abbia diritto all'indennità di dislocazione, è di circa 112 292 FB per il primo scatto del grado A 7.

XI. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Prima di compilare l'atto di candidatura, i candidati sono invitati a consultare il comunicato e la guida che precede il bando di concorso.

L'atto di candidatura, inserito nella presente *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*, deve essere debitamente compilato e firmato dal candidato e corredato da fotocopie dei documenti che comprovano il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, elencati al punto II B, per permettere alla commissione esaminatrice di verificare l'esattezza delle indicazioni fornite dal candidato nell'atto di candidatura.

Formulario e fotocopie devono essere inviati, preferibilmente in plico raccomandato, al più tardi il 19 maggio 1987 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Divisione assunzioni
rue de la Loi 200
B-1049 Bruxelles.

Gli atti di candidatura dei funzionari ed altri agenti delle Comunità europee possono anche essere consegnati, contro ricevuta, entro le ore 16 del 19 maggio 1987 ad uno dei seguenti indirizzi:

- Divisione assunzioni
Commissione delle Comunità europee
Bruxelles
- Divisione del personale
Commissione delle Comunità europee
Lussemburgo
- Servizi amministrativi degli stabilimenti del Centro comune di ricerca, Ispra, Karlsruhe, Geel e Petten.

Gli atti di candidatura e i documenti allegati non saranno restituiti.

In un secondo tempo, i candidati iscritti nell'elenco degli idonei ai quali sarà offerto un impiego, saranno invitati a presentare per certificazione gli originali dei loro diplomi o titoli di studio o attestati di lavoro.

Non saranno ammessi al concorso i candidati che non avranno utilizzato l'atto di candidatura obbligatorio o che non l'avranno firmato. Lo stesso avverrà per coloro che avranno omissso di presentare tutti i documenti giustificativi entro il termine stabilito.

Per facilitare i lavori amministrativi della commissione esaminatrice, tutta la corrispondenza — o invio di diplomi — relativa ad una candidatura presentata sotto un nome determinato, deve menzionare detto nome e il numero del concorso. Nessun elemento del fascicolo viene restituito ai candidati.

Le date limite indicate sopra non valgono per i funzionari e altri agenti che lavorano presso gli uffici stampa e informazione e le delegazioni esterne, purché la loro candidatura venga annunciata per telex alla divisione assunzioni (Bruxelles) entro le ore 16 (ora di Bruxelles) del 19 maggio 1987; fanno fede la data e l'ora di invio del telex.

BANDO DI CONCORSO GENERALE COM/B/504

(87/C 73/11)

La Commissione delle Comunità europee indice un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire una riserva di

ASSISTENTI AGGIUNTI
(di sesso femminile o maschile)

da inquadrare nei gradi 5 e 4 della categoria B. L'assunzione sarà effettuata nel grado B 5.

I. NATURA DELLE FUNZIONI

Effettuare, sotto controllo, i seguenti lavori:

- partecipare al controllo ed allo studio dei dati tecnici e della contabilità delle materie nucleari fornite dagli impianti nucleari soggetti al controllo di sicurezza;
- verificare il rispetto delle disposizioni del regolamento (Euratom) n. 3227/76 della Commissione recante applicazione delle disposizioni del controllo di sicurezza Euratom. Questo lavoro comporta visite di ispezione agli impianti nucleari per effettuare misure e altri controlli fisici delle materie nucleari nonché il controllo di dati amministrativi e contabili.

N.B.: L'esercizio di queste funzioni comporta necessariamente missioni frequenti d'ispezione alle sedi degli impianti nucleari. Queste missioni possono implicare un soggiorno prolungato e/o lavoro durante i fine settimana o i giorni festivi e un lavoro notturno.

Sede di servizio:

Lussemburgo o qualunque altro luogo di attività dei servizi della Commissione.

II. CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno ammessi al concorso i candidati di ambo i sessi che dimostrino di essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. CONDIZIONI GENERALI

Quelle dell'articolo 28, a), b) e c) dello statuto dei funzionari delle Comunità europee ⁽¹⁾.

B. CONDIZIONI PARTICOLARI**1. Limite d'età**

I candidati devono essere nati dopo il 19 maggio 1951.

⁽¹⁾ Le condizioni generali di cui al punto A sono precisate nel comunicato che precede il presente bando di concorso.

Possibilità di aumento dei limiti di età:

- a) I candidati che abbiano compiuto il servizio militare o altro servizio obbligatorio beneficiano di un aumento del limite di età corrispondente alla durata del servizio compiuto. I periodi di servizio prestati volontariamente oltre al servizio obbligatorio non sono presi in considerazione. La domanda di aumento dev'essere corredata da un certificato rilasciato dalle competenti autorità, militari o altre, in cui si precisino le date di inizio e fine del servizio obbligatorio effettivamente compiuto.
- b) I candidati che non abbiano svolto alcuna attività professionale per almeno un anno per occuparsi di un figlio di età inferiore a quella d'inizio dell'obbligo scolastico, vivente sotto lo stesso tetto ed a loro carico, possono beneficiare di un aumento di un anno per ogni figlio, fino ad un massimo di tre anni. Ogni domanda di aumento deve essere corredata da un estratto dell'atto di nascita del o dei figli e da una dichiarazione sull'onore motivata menzionante con precisione il periodo durante il quale non è stata svolta alcuna attività professionale.
- c) I candidati che presentino una minorazione fisica compatibile con l'esercizio delle funzioni e debitamente riconosciuta dalle autorità competenti beneficiano di un aumento di tre anni. La domanda di aumento deve essere corredata dal certificato rilasciato dall'autorità competente che riconosce la qualità di lavoratore minorato.

Il limite di età può essere aumentato complessivamente di cinque anni al massimo e la richiesta di aumento del limite di età sarà presa in considerazione solo se confermata dai documenti giustificativi indispensabili.

2. Titoli di studio ed esperienza professionale

Alla data limite fissata per la presentazione delle candidature, i candidati devono:

- a) possedere un diploma d'istituto d'istruzione secondaria di secondo grado (a questo proposito la commissione esaminatrice terrà conto delle diverse strutture di insegnamento esistenti negli Stati membri);

- b) possedere un'esperienza professionale di almeno due anni di livello equivalente a quello delle funzioni di cui al punto I ed in rapporto con queste, acquisita posteriormente all'ottenimento del diploma summenzionato [punto a]. Saranno riconosciuti validi, a titolo di esperienza, attività professionali, periodi di tirocinio di specializzazione o di perfezionamento o formazioni complementari, in rapporto con le funzioni. Ogni formazione complementare deve essere attestata da un diploma di livello almeno equivalente al titolo che dà accesso al concorso.

N.B.: Un'esperienza nell'industria del ciclo nucleare sarebbe auspicabile.

3. Conoscenze linguistiche

Profonda conoscenza di una delle lingue delle Comunità (danese, francese, greco, inglese, italiano, olandese, portoghese, spagnolo e tedesco) e soddisfacente conoscenza di un'altra di queste lingue.

C. CONDIZIONI SPECIFICHE PER I FUNZIONARI O ALTRI AGENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Il limite di età superiore non si applica ai candidati che fra la data di pubblicazione della presente *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* e il 19 maggio 1987 sono da almeno un anno, senza interruzione, funzionari o altri agenti delle Comunità europee.

Sono ammessi al concorso i candidati, funzionari o agenti delle Comunità europee, inquadrati nella categoria C da due anni (i candidati debbono essere inquadrati in questa categoria a decorrere dal 19 maggio 1985) e che siano in possesso di un diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (la commissione esaminatrice terrà conto a questo proposito delle diverse strutture d'insegnamento esistenti negli Stati membri).

In mancanza di questo diploma, i candidati possono essere ammessi al concorso purché abbiano un'anzianità di sette anni nella categoria C (i candidati debbono essere inquadrati in questa categoria almeno dal 19 maggio 1980).

Per il calcolo dei due o dei sette anni di cui sopra, è preso in considerazione solo il tempo passato in una delle posizioni amministrative di cui ai punti a), b) e e) dell'articolo 35 dello statuto.

III. PROCEDURA DI VERIFICA

Lo scrutinio dei candidati avviene sulla base di una verifica della corrispondenza fra le condizioni fissate dal testo del bando di concorso e le qualifiche di ciascun candidato.

Questa verifica si basa sulle indicazioni fornite nel loro atto di candidatura dai candidati stessi: questi ultimi sono quindi invitati a compilarlo con la massima precisione.

La commissione esaminatrice, se dovesse constatare ad uno stadio ulteriore dei suoi lavori che dette indicazioni non sono confermate dai documenti richiesti in appoggio all'atto di candidatura, potrà dichiarare la candidatura irricevibile.

IV. AMMISSIONE AL CONCORSO

L'autorità che ha il potere di nomina stabilisce l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti di cui al punto II A e lo trasmette al presidente della commissione esaminatrice accompagnato dai fascicoli di candidatura.

Dopo aver esaminato tali fascicoli, la commissione esaminatrice stabilisce l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti indicati al punto II B e quindi ammessi al concorso.

I candidati saranno informati individualmente delle decisioni che li riguardano (ammessi o non ammessi al concorso).

V. ESAME DEI TITOLI E AMMISSIONE ALLE PROVE

La commissione esaminatrice fissa i criteri sulla base dei quali valuterà i titoli dei candidati ammessi al concorso. Sulla base dei criteri così fissati, essa procede all'esame dei titoli dei candidati ammessi al concorso per designare i candidati ammessi alle prove scritte, in numero commisurato al numero di posti da coprire.

I candidati saranno informati individualmente delle decisioni della commissione esaminatrice che li riguardano (ammessi o non ammessi alle prove).

VI. RIESAME DELLE CANDIDATURE

Ogni candidato ha il diritto di chiedere un riesame della sua candidatura qualora ritenga sia stato commesso un errore. In tal caso, entro un termine di 20 giorni dalla data di invio della lettera (farà fede il timbro postale) con cui viene comunicata la non ammissione, egli può inviare una lettera al presidente della commissione esaminatrice, indicando il numero del concorso; tale lettera va indirizzata alla divisione assunzioni, Commissione delle Comunità europee, rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles.

La commissione esaminatrice riesamina il fascicolo, tenendo conto delle osservazioni del candidato, corredate di eventuali nuovi documenti giustificativi a complemento delle dichiarazioni figuranti nell'atto di candidatura, entro 30 giorni a decorrere dalla data della lettera con la quale il candidato chiede il riesame (farà fede il timbro postale).

VII. NATURA, DURATA E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

1. Natura

- a) Prova costituita da una serie di domande a scelta multipla intese a valutare le conoscenze generali dei candidati e le conoscenze specifiche nel settore del concorso.
- b) Prova costituita da una serie di domande a scelta del candidato, relative ad argomenti in relazione con il settore di cui al punto I.

2. Durata

La durata delle prove è comunicata ai candidati al momento della convocazione alle prove scritte.

3. Valutazione

Prova 1 a): da 0 a 40 punti (minimo richiesto 20).

Prova 1 b): da 0 a 60 punti (minimo richiesto 30).

Importante:

I candidati devono svolgere ambedue le prove 1 a) e 1 b).

In primo luogo verrà corretta la prova 1 a); si procederà poi alla correzione della prova 1 b) soltanto per i candidati che nella prova 1 a) avranno ottenuto almeno 20 punti.

VIII. AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE — NATURA DELLA PROVA — VALUTAZIONE

1. Ammissione

Saranno ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno 60 punti nelle prove scritte e il minimo richiesto in ciascuna prova.

I candidati saranno informati individualmente delle decisioni della Commissione esaminatrice che li riguardano.

2. Natura

Colloquio con la commissione esaminatrice inteso a valutare, sulla base del complesso degli elementi contenuti nel fascicolo di candidatura, le conoscenze ge-

nerali (comprese le conoscenze linguistiche) e l'attitudine dei candidati all'esercizio delle funzioni di cui al punto I.

3. Valutazione

La prova orale sarà valutata da 0 a 60 punti.

IX. ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI IDONEI

Saranno iscritti nell'elenco degli idonei, in esito al concorso, i candidati che avranno ottenuto almeno 96 punti nel complesso delle prove scritte e orale, rimanendo inteso che è necessario un minimo di 30 punti per la prova orale.

La validità dell'elenco degli idonei scade il 31 dicembre 1988, ma potrà essere prorogata. In tal caso, gli iscritti in detto elenco saranno tempestivamente informati.

L'iscrizione dei candidati nell'elenco degli idonei dà loro la possibilità di essere nominati in funzione delle esigenze dei servizi.

In base alle esigenze di servizio o alla natura del posto, ai candidati potrebbe eventualmente essere offerto un contratto temporaneo.

X. TRATTAMENTO ECONOMICO

(Vedi comunicato.)

A titolo indicativo, per la carriera oggetto del concorso, lo stipendio base mensile sarà fissato tra 78 399 FB (B 5/1) e 85 019 FB (B 5/3).

A titolo d'esempio, lo stipendio netto di un funzionario celibe, senza persone a carico, che abbia diritto all'indennità di dislocazione, è di circa 77 504 FB per il primo scatto del grado B 5.

XI. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Prima di compilare l'atto di candidatura, i candidati sono invitati a consultare il comunicato e la guida che precede il bando di concorso.

L'atto di candidatura, inserito nella presente *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*, deve essere debitamente compilato e firmato dal candidato e corredato da fotocopie dei documenti che comprovano il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, elencati al punto II B, per permettere alla commissione esaminatrice di verificare l'esattezza delle indicazioni fornite dal candidato nell'atto di candidatura.

Formulario e fotocopie devono essere inviati, preferibilmente in plico raccomandato, al più tardi il 19 maggio 1987 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Divisione assunzioni
rue de la Loi 200
B-1049 Bruxelles.

Gli atti di candidatura dei funzionari ed altri agenti delle Comunità europee possono anche essere consegnati, contro ricevuta, entro le ore 16 del 19 maggio 1987 ad uno dei seguenti indirizzi:

- Divisione assunzioni
Commissione delle Comunità europee
Bruxelles
- Divisione del personale
Commissione delle Comunità europee
Lussemburgo
- Servizi amministrativi degli stabilimenti del Centro comune di ricerca, Ispra, Karlsruhe, Geel e Petten.

Gli atti di candidatura e i documenti allegati non saranno restituiti.

In un secondo tempo, i candidati iscritti nell'elenco degli idonei ai quali sarà offerto un impiego, saranno invitati a presentare per certificazione gli originali dei loro diplomi o titoli di studio o attestati di lavoro.

Non saranno ammessi al concorso i candidati che non avranno utilizzato l'atto di candidatura obbligatorio o che non l'avranno firmato. Lo stesso avverrà per coloro che avranno omissso di presentare tutti i documenti giustificativi entro il termine stabilito.

Per facilitare i lavori amministrativi della commissione esaminatrice, tutta la corrispondenza — o invio di diplomi — relativa ad una candidatura presentata sotto un nome determinato, deve menzionare detto nome e il numero del concorso. Nessun elemento del fascicolo viene restituito ai candidati.

Le date limite indicate sopra non valgono per i funzionari e altri agenti che lavorano presso gli uffici stampa e informazione e le delegazioni esterne, purché la loro candidatura venga annunciata per telex alla divisione assunzioni (Bruxelles) entro le ore 16 (ora di Bruxelles) del 19 maggio 1987; fanno fede la data e l'ora di invio del telex.

**Elenco degli stabilimenti del Brasile, dai quali è autorizzata l'importazione di carni fresche nella
Comunità — Decisione della Commissione del 6 marzo 1987**

(87/C 73/12)

(direttiva 72/462/CEE del Consiglio, articolo 4, paragrafo 1)

Numero d'auto- rizzazione	Stabilimento/Indirizzo	Categoria (1)							
		M	LS	DF	B	O	S	SP	NP
SIF									
1	Comabra — Cia de Alimentos do Brasil SA, Osasco, São Paulo		x		x				
3	Frigorífico Yukijirushi, do Paraná SA, Curitiba, Paraná	x	x					x	
4	Swift Armour SA-Indústria e Comércio, Rosário do Sul, Rio Grande do Sul			x					
7	Swift Armour SA Indústria e Comércio, Santana do Livramento, Rio Grande do Sul	x	x		x				
30	SA Frigorífico Anglo, Pelotas, Rio Grande do Sul		x		x				
55	Martini Meat SA-Comércio, Importação e Exportação de Carnes, Apucarana, Paraná	x	x					x	
63	Friozen — Armazéns Frigoríficos Ltda, Jandira, São Paulo			x					
71	Frigorífico Rio Doce SA, Niteroi, Rio de Janeiro			x					
72	Cefri — Centrais de Estocagem Frigorificada Ltd, Mairinque, São Paulo			x					
76	SA Frigorífico Anglo, Barretos, São Paulo	x	x		x				
78	Interfrio SA Comercial e Industrial, Pelotas, Rio Grande do Sul			x					
168	Frigoríficos Minas Gerais SA, Santa Luzia, Minas Gerais	x	x		x				
196	Frigorífico Bordon SA, Presidente Prudente, São Paulo	x	x		x				
216	Arfrio SA — Armazéns Gerais Frigoríficos, Barueri, São Paulo			x					
226	Frigorífico Bordon SA, Bagé, Rio Grande do Sul	x	x		x				
232	Cooperativa Industrial Regional de Carnes e Derivados Ltda, Bagé, Rio Grande do Sul	x	x		x				
250	Cetrim, Uberlândia, Minas Gerais			x					
251	Refrio Armazéns Gerais Frigoríficos Ltda, Itap. da Serra, São Paulo			x					
324	Entrepasto Frigorífico João Mascarenhas, Rio Grande, Rio Grande do Sul			x					
337	Frigorífico Bertin Ltda, Lins, São Paulo	x	x		x				
385	Frigorífico Mouran SA, Andradina, São Paulo	x	x		x				
451	Frigorífico Vale de Tietê SA, José Bonifácio, São Paulo	x	x		x				
458	Frigorífico Bordon SA, Presidente Epitácio, São Paulo	x	x		x				
504	Frigorífico Ituiutaba Ltda, Ituiutaba, Minas Gerais	x	x		x				
506	Frisa — Frigorífico Rio Doce SA, Colatina, Espírito Santo	x	x		x				
535	Matadouro e Frigorífico Industrial SA, Mafisa, Recife, Pernambuco			x					
716	Frigobras — Companhia Brasileira de Frigoríficos, Toledo, Paraná	x	x		x				
733	Indústria et Comércio Sonva SA, Pelotas, Rio Grande do Sul	x	x					x	
736	Sola SA Indústrias Alimentícias, Três Rios, Rio de Janeiro		x		x				
760	Cooperativa Regional Castilhense de Carnes e Derivados Ltda, Júlio de Castilhos, Rio Grande do Sul	x	x		x				

Numero d'auto-rizzazione	Stabilimento/Indirizzo	Categoria (1)							
		M	LS	DF	B	O	S	SP	NP
761	Frigorífico Vacariense SA, Indústria e Comércio, Vacaria, Rio Grande do Sul	x	x		x				
785	Frigobras, Paranágua, Paraná			x					
834	Frigorífico Kaiowa SA, Presidente Veceslau, São Paulo	x	x		x				
862	Frigorífico Anglo, Goiania, Goias	x	x		x				
876	Cia Peteffi de Alimentos, Caxias do Sul, Rio Grande do Sul	x	x		x				
924	Mafisa-Matadouro e Frigorífico Industrial SA, Bello Jardim, Pernambuco	x	x					x	
933	Companhia Brasileira de Armazenamento — Cibrazem, Rio de Janeiro			x				x	
954	Cossisa Frigorífico SA, Sete Lagoas, Minas Gerais	x	x		x				
966	C. Sola Comércio e Exportação SA, Três Rios, Rio de Janeiro			x					
1075	C.G.A. — Companhia Geral de Armazenagem, Santos, São Paulo			x					
1127	Companhia Brasileira de Armazenamento — Cibrazem, Curitiba, Paraná			x					
1148	Indústria e Comércio Sonva SA, Pelotas, Rio Grande do Sul			x					
1597	Companhia Estadual de Silos e Armazéns — Cesa, Caxias do Sul, Rio Grande do Sul			x					
1599	Martini Meat SA Comércio, Importação e Exportação de Carnes, Paranágua, Paraná			x					
1602	Bon Beef Indústria e Comércio de Carnes SA, Vinhedo, São Paulo	x	x		x				
1632	Junção Armazenagem Comércio e Exportação Ltda, Rio Grande, Rio Grande do Sul			x					
1651	Frigorífico Extremo Sul SA, Pelotas, Rio Grande do Sul	x	x		x				
1660	Frigorífico Mouran Araçatuba SA, Santos, São Paulo			x					
1676	Swift Armour SA Indústria e Comércio, Uberlândia, Minas Gerais	x	x		x				
1803	Fava-Industrial de Alimentos Ltda, Araguari, Minas Gerais	x	x					x	
1958	Avante SA Produtos Alimentícios, Santos, São Paulo			x					
2007	Cooperativa Rural Alegretense Ltda, Alegrete, Rio Grande do Sul	x	x		x				
2023	Frigorífico Quatro Rios SA, Votuporanga, São Paulo	x	x		x				
2051	Frinasa — Frigorífico Nanuque SA, Nanuque, Minas Gerais	x	x		x				
2161	Frigorífico Dias SA — Frigobras SA, Janauba, Minas Gerais	x	x		x				
2168	Matadouro Itaobim SA — Maisa, Itaobim, Minas Gerais	x	x					x	
2248	Armazém Frigorífico Coronel Augusto A. Leitão — Cibrazem, Canoas, Rio Grande do Sul			x					
2427	Cesca, Itajai, Santa Catarina			x					
2543	Frigorífico Gejota Ltda, Promissão, São Paulo	x	x		x				
2608	Companhia Estadual de Silos e Armazéns — Cesa, Capão do Leão, Rio Grande do Sul			x					

(1) M: Macello
 LS: Laboratorio di sezionamento
 DF: Deposito frigorifero
 B: Carne bovina
 O: Carne ovina
 P: Carne suina
 SP: Carne dei solipedi
 NP: Note particolari.